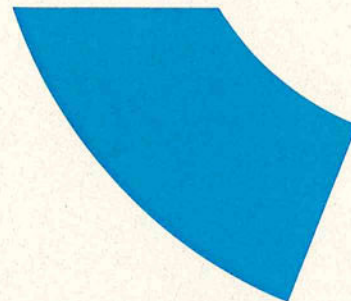




UNIONCAMERE
TOSCANA



AGGIORNAMENTO

BILANCIO PREVENTIVO

ANNO

2023

PREVENTIVO 2023

	Bilancio d'esercizio 2022	Preventivo 2023	Proposta di variazione	Preventivo 2023 aggiornato
A) Proventi Correnti				
1) Quote associative Camere di Commercio	605.150,00	605.154,00	3.438,00	608.592,00
2) Contributi vari	44.602,00	1.255.000,00	368,00	1.255.368,00
3) Proventi da servizi e beni	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Variazione rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Proventi correnti (A)	649.752,00	1.860.154,00	3.806,00	1.863.960,00
B) Oneri Correnti				
6) Personale	-178.714	-302.600	74.788	-227.812
7) Funzionamento	-244.302	-218.392	-96.180	-314.572
8) Interventi economici	-261.712	-1.222.000	-368	-1.222.368
9) Ammortamenti e accantonamenti	-271.958	-110.000	100.000	-10.000
Totale Oneri correnti (B)	-956.686	-1.852.992	78.240	-1.774.752
Risultato Gestione corrente (A-B)	-306.934	7.162	82.046	89.208
C) Gestione Finanziaria				
10) Proventi finanziari	12.448	2.000	38.000	40.000
11) Oneri finanziari	-22.797	-19.000	-104.480	-123.480
Risultato Gestione Finanziaria	-10.349	-17.000	-66.480	-83.480
D) Gestione Straordinaria				
12) Proventi straordinari e rettifiche	352.949	0	0	0
13) Oneri straordinari	-66.472	0	0	0
Risultato Gestione Straordinaria	286.477	0	0	0
E) Rettifiche di valore attività finanziaria				
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale	0	0	0	0
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	6.632	0	0	0
Differenza rettifiche attività finanziarie	-6.632	0	0	0
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio (A-B+/-C+/-D+/-E)	-37.438	-9.838	15.566	5.728
PIANO DEGLI INVESTIMENTI				
E) Immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0
F) Immobilizzazioni materiali	10.000	10.000	0	10.000
G) Immobilizzazioni finanziarie	225.342	248.195	0	248.195
Totale Investimenti (E+F+G)	235.342	258.195	0	258.195



RELAZIONE SULL'AGGIORNAMENTO DEL BILANCIO PREVENTIVO 2023

PROVENTI CORRENTI

1) QUOTE ASSOCIATIVE CAMERE DI COMMERCIO - Variazione + € 3.438

In sede di approvazione del bilancio preventivo 2023, il Consiglio dell'Unione Regionale aveva fissato l'aliquota annuale di contribuzione al 1,3477%, determinata secondo le disposizioni statuarie sulle entrate per contributi, trasferimenti statali, imposte, diritto annuale (al netto della eventuale maggiorazione e dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti per la relativa annualità) e diritti di segreteria delle Camere di Commercio associate, risultanti dal bilancio di esercizio 2021.

A causa di un errore materiale la tabella riportante il dettaglio delle quote associative allegata alla delibera di Consiglio di approvazione del bilancio preventivo riportava a base del calcolo un'aliquota di contribuzione diversa, pari al 1,32415%.

Si è proceduto quindi a ricalcolare le quote di contributo a carico delle Camere di Commercio applicando alla base imponibile l'aliquota di contribuzione pari al 1,3477.

2) CONTRIBUTI VARI – Variazione + € 368

Oltre ai contributi per i progetti ammessi a finanziamento a valere sul Fondo di perequazione, ai contributi della Regione Toscana per il progetto Vetrina Toscana, al contributo per la gestione della Commissione Regionale dell'Artigianato Toscano e alla quota parte dell'Unione per la partecipazione al progetto EEN, la voce comprende la quota a carico delle Camere di Commercio per l'adesione al servizio "Scenari per le economie locali" fornito da Prometeia e acquistato dall'Unione regionale per conto delle Camere stesse.

In sede di approvazione del bilancio preventivo 2023, era stato previsto un importo pari a € 5.000 sulla base dei costi sostenuti negli anni precedenti.

A partire dal 2023 Prometeia ha però applicato un aumento, portando il costo del servizio a € 5.368 (€ 4.400 oltre IVA).

La variazione è speculare alla variazione di pari importo degli oneri alla voce Interventi economici.

ONERI CORRENTI

1) PERSONALE - Variazione - € 74.788

In sede di approvazione del bilancio preventivo 2023, il Consiglio dell'Unione Regionale aveva stanziato complessivamente € 302.600 comprensivi degli oneri relativi al personale in servizio attivo nel 2022, dei costi di una posizione dirigenziale, comprensivi di retribuzione tabellare e fondo per la retribuzione di posizione e risultato, e dei costi di n. 2 unità a tempo parziale di personale di categoria C inserite con contratto di lavoro flessibile.

Per quanto riguarda la posizione dirigenziale, considerato che ad oggi, la posizione non è stata coperta, si ritiene, in fase di assestamento di bilancio preventivo di ridurre le spese di personale per la quota relativa a 8/12 dei costi della dirigenza, quantificati in € 66.322.

Per quanto attiene invece alle n. 2 unità di personale a tempo parziale in somministrazione, si sono verificate nel mese di maggio la cessazione anticipata dell'unità al 55,55% e la riduzione dell'orario di lavoro a 20 ore settimanali, su richiesta della somministrata al 83,33%. La somministrata al



55,55% non è stata al momento sostituita e non si prevede sia possibile procedere con la sostituzione prima del mese di ottobre. La riduzione dell'orario di lavoro della somministrata assunta con contratto al 83,33% porta a un nuovo contratto al 55,55%.

Si è proceduto quindi a ridurre proporzionalmente i costi del personale somministrato per un importo totale di € 8.466.

2) FUNZIONAMENTO – Variazione + € 96.180

In sede di approvazione del bilancio preventivo 2023, il Consiglio dell'Unione Regionale aveva stanziato complessivamente € 218.392,00, comprensivi di spese per organi statutari, acquisto di beni e servizi, imposte e tasse. Tale voce non includeva gli oneri pari a € 100.000 relativi all'obbligo di versamento ad appositi capitoli di entrata del bilancio dello Stato dei risparmi conseguiti in applicazione di pregresse disposizioni di contenimento della spesa pubblica (articolo 6, comma 21, del D.L. 78/2010, articolo 8, comma 3, del D.L. 6/7/2012, n. 95, convertito in Legge 135/2012, dell'articolo 50, comma 3, del D.L. 24/4/2014, n. 66, convertito in Legge 89/2014, articolo 61, comma 17, del D.L. 112/2008); tale somma era stata invece allocata alla voce Ammortamenti e Accantonamenti.

Quanto sopra a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 210/2022 del 14/10/2022, con la quale la Corte ha dichiarato costituzionalmente illegittime alcune norme di legge contenenti l'obbligo per le Camere di commercio di versare al bilancio dello stato i risparmi di spesa relativamente al periodo 2017/2019, sostenendo in estrema sintesi che, per l'autonomia finanziaria che preclude la possibilità di ottenere finanziamenti da parte dello Stato e interventi di ripianamento di eventuali deficit di gestione, oltre che per i sacrifici richiesti al sistema camerale dalla recente riforma, le disposizioni abrogate violano il principio di equilibrio del bilancio e di buon andamento dell'amministrazione e sottraggono ai naturali destinatari (le imprese) risorse derivanti dai miglioramenti in termini di efficienza della gestione.

Poiché al momento non sono pervenute in merito indicazioni da Unioncamere e non è stata avviata dall'Unione un'azione giudiziale diretta al recupero delle somme versate a tale titolo per gli anni 2020/2022, l'Unione regionale ha provveduto nei termini al versamento al bilancio dello Stato dei risparmi di spesa; conseguentemente, la somma di € 100.000 è detratta dalla voce Ammortamenti e Accantonamenti e riportata all'interno degli oneri di funzionamento.

Durante la verifica trimestrale del Collegio dei Revisori, effettuata nel mese di marzo 2023 è emerso, in merito agli adempimenti previsti dalle disposizioni di legge in materia di tempestività dei pagamenti dei debiti delle pubbliche amministrazioni verso i propri fornitori, che da PCC al 31 gennaio 2023 il tempo medio di pagamento per l'anno 2022 risulta pari a 38 giorni, il tempo medio ponderato di ritardo a 8 giorni, lo stock debiti commerciali al 31.12.2022 euro 183.108,84. Il tempo medio di pagamento da PCC al 31 gennaio 2022 per l'anno 2021 risulta pari a 21 giorni, il tempo medio ponderato di ritardo a -9 giorni, lo stock debiti commerciali al 31.12.2021 ad euro 49,06.

L'Unione regionale è dunque tenuta a applicare le disposizioni contenute all'interno della circolare del MEF n. 17 del 7.04.2022 sui tempi di pagamento per le PA in contabilità economico-patrimoniale, in particolare quelle previste al paragrafo 4, che si riporta di seguito:

"Applicazione delle misure di garanzia per amministrazioni che adottano solo la contabilità economico - patrimoniale L'articolo 1, comma 864, della legge n. 145 del 2018 prescrive che, nell'esercizio in cui sono state rilevate, con riferimento all'esercizio precedente, le condizioni di cui all'art. 1, comma 859, della medesima legge, gli enti che adottano solo la contabilità economico-patrimoniale, ad eccezione degli enti del servizio sanitario nazionale, riducono i consumi intermedi



in una misura variabile a seconda dell'entità della violazione¹. Dalla lettura della norma emerge che la percentuale di riduzione dei costi di competenza per consumi intermedi dell'anno in corso deve essere calcolata sul valore corrispondente al costo registrato, a consuntivo, nell'anno precedente. Pertanto, dopo aver rilevato le condizioni di cui all'art. 1, comma 859, ai fini della corretta applicazione delle suddette riduzioni, l'ente/organismo deve:

1. individuare la percentuale di riduzione prevista dall'art. 1, comma 864, a seconda dell'entità del ritardo rilevato o della mancata riduzione del debito;
2. desumere la base imponibile (costo per consumi intermedi) dal conto consuntivo/bilancio di esercizio dell'anno precedente;
3. adottare, tempestivamente, il provvedimento di variazione al bilancio preventivo/budget dell'esercizio in corso, volto a ridurre lo stanziamento per consumi intermedi nel valore della percentuale prescritta.

A titolo esemplificativo, si precisa che, per l'anno 2022, occorre calcolare la riduzione sui consumi intermedi registrati dal conto consuntivo/bilancio d'esercizio 2021, applicando la percentuale prevista dall'art. 1, comma 864, a seconda dell'entità del ritardo rilevato alla fine dell'esercizio 2021; l'importo della riduzione, così determinata, dovrà essere portata in diminuzione dello stanziamento corrispondente per consumi intermedi, iscritto nel preventivo/budget 2022. Per la definizione dei consumi intermedi, si può far riferimento all'aggregato definito con circolare RGS n. 31 del 23 ottobre 2012, laddove, in particolare, si precisa che i consumi intermedi rappresentano il valore dei beni e dei servizi consumati quali input di un processo di produzione, escluso il capitale fisso, il cui consumo è registrato come ammortamento".

Nota 1 - Ai sensi dell'articolo 1, comma 864, nell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859, relative all'esercizio precedente, gli enti che adottano solo la contabilità economico-patrimoniale, ad eccezione degli enti del Servizio sanitario nazionale: a) riducono del 3 per cento i costi di competenza per consumi intermedi dell'anno in corso (anno T) rispetto a quelli registrati nell'anno precedente (anno T - 1), qualora registrino ritardi superiori a sessanta giorni, oppure in caso di mancata riduzione di almeno il 10 per cento del debito commerciale residuo; b) riducono del 2 per cento i costi di competenza per consumi intermedi dell'anno in corso (anno T) rispetto a quelli registrati nell'anno precedente (anno T - 1), qualora registrino ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni; c) riducono dell'1,50 per cento i costi di competenza per consumi intermedi dell'anno in corso (anno T) rispetto a quelli registrati nell'anno precedente (anno T - 1), qualora registrino ritardi compresi tra undici e trenta giorni; d) riducono dell'1 per cento i costi di competenza per consumi intermedi dell'anno in corso (anno T) rispetto a quelli registrati nell'anno precedente (anno T - 1), qualora registrino ritardi compresi tra uno e dieci giorni.

L'Unione regionale deve quindi ridurre del 3 per cento i costi di competenza per consumi intermedi dell'anno in corso rispetto a quelli registrati nell'anno precedente (anno 2022).

Da bilancio consuntivo 2022 risultano costi per consumi intermedi pari a € 244.302, così composti:

Funzionamento		
Prestazione di servizi	€	106.624
Godimento beni di terzi	€	1.857
Oneri diversi di gestione	€	118.909
Organi istituzionali	€	16.912
TOTALE	€	244.302



Dal totale di € 244.302 devono essere esclusi gli oneri relativi a imposte e tasse e versamenti erariali pari a € 116.973.

L'importo su cui applicare la riduzione del 3% è dunque pari a € 127.329 e la riduzione ammonta a € 3.820.

La riduzione è stata applicata per intero attingendo alla voce Spese per Organi istituzionali.

La variazione complessiva della voce Funzionamento è pari a € 96.180, derivante dalla differenza tra i 100.000 euro stanziati per versamenti al bilancio dello Stato e la predetta riduzione del 3% dei consumi intermedi pari a € 3.820.

3) INTERVENTI ECONOMICI - Variazione + € 368

Rientra tra gli interventi economici il costo sostenuto dall'Unione regionale per conto delle Camere di Commercio per il servizio "Scenari per le economie locali" fornito da Prometeia.

In sede di approvazione del bilancio preventivo 2023, era stato inserito un importo pari a € 5.000 sulla base dei costi sostenuti negli anni precedenti.

A partire dal 2023 Prometeia ha però applicato un aumento, portando il costo del servizio a € 5.368. Si propone dunque una variazione in aumento di € 368.

La variazione è speculare alla variazione di pari importo dei proventi alla voce Contributi.

4) AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI – Variazione - € 100.000

In sede di approvazione del bilancio preventivo 2023, il Consiglio dell'Unione Regionale aveva stanziato complessivamente € 110.000.

Il mastro includeva oltre agli ammortamenti, l'accantonamento a Fondo rischi e oneri per un importo di € 100.000, somma relativa all'obbligo di versamento ad appositi capitoli di entrata del bilancio dello Stato dei risparmi conseguiti in applicazione di pregresse disposizioni di contenimento della spesa pubblica. La ratio di tale imputazione risiedeva nella situazione delineatasi a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 210/2022 del 14/10/2022, come già evidenziato sopra nella sezione relativa alle spese di funzionamento.

Poiché al momento non sono pervenute in merito indicazioni da Unioncamere e non è stata avviata dall'Unione un'azione giudiziale diretta al recupero delle somme versate a tale titolo per gli anni 2020/2022, l'Unione regionale ha provveduto nei termini al versamento al bilancio dello Stato dei risparmi di spesa; conseguentemente, la somma di € 100.000 è detratta dalla voce Ammortamenti e Accantonamenti e riportata all'interno degli oneri di funzionamento.

GESTIONE FINANZIARIA

1) PROVENTI FINANZIARI – Variazione + € 38.000

In sede di approvazione del bilancio preventivo 2023, il Consiglio dell'Unione Regionale aveva previsto proventi finanziari per € 2.000. L'esplosione dei tassi di interesse ha fatto sì che gli interessi a credito sul conto corrente siano notevolmente aumentati, data l'importante giacenza, superiore ai 2 milioni di euro.

Si è proceduto quindi a modificare l'importo dei proventi finanziari, tenendo conto degli interessi già incassati, relativi ai primi due trimestri del 2023, e stimando quelli che saranno incassati nei prossimi mesi. A partire dal mese di settembre dovrebbe partire il nuovo servizio di tesoreria, con la banca che è risultata aggiudicataria del servizio.

2) ONERI FINANZIARI – Variazione + € 104.480



In sede di approvazione del bilancio preventivo 2023, il Consiglio dell'Unione Regionale aveva previsto oneri finanziari per € 19.000. L'esplosione dei tassi di interesse ha fatto sì che gli oneri finanziari sul contratto di mutuo a tasso variabile stipulato dall'Unione regionale siano notevolmente aumentati. La nuova stima della quota interessi da pagare nel 2023 per le rate di mutuo in scadenza nell'anno è pari ad € 123.480 (per la prima rata, scaduta e pagata il 30/06/2023 per complessivi € 174.512,80, la quota interessi è risultata pari ad € 51.833,80). Si propone quindi di modificare l'importo degli oneri finanziari portandone il valore a € 123.480.

CONCLUSIONI

Il Risultato d'esercizio aggiornato è pari a + € 5.728, configurando una gestione in sostanziale pareggio (variazione positiva di € 15.566 sul disavanzo originariamente previsto in € 9.838).



BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2023		ANNO 2024		ANNO 2025	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		1.863.960		873.000		1.146.095
a) Contributo ordinario dello stato	0					
b) Corrispettivi da contratto di servizio	0					
b1) Con lo Stato	0					
b2) Con le Regioni	0					
b3) Con altri enti pubblici	0					
b4) Con l'Unione Europea	0					
c) Contributi in conto esercizio	0					
c1) Contributi dallo Stato	0					
c2) Contributi da Regione	160.000		160.000		160.000	
c3) Contributi da altri enti pubblici	1.690.960		700.000		700.000	
c4) Contributi dall'Unione Europea	13.000		13.000		286.095	
d) Contributi da privati	0					
e) Proventi fiscali e parafiscali	0					
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	0					
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0		0		0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		0		0		0
4) Incremento di immobili per lavori interni		0		0		0
5) Altri ricavi e proventi		0		0		0
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio	0		0		0	
b) Altri ricavi e proventi	0		0		0	
Totale valore della produzione (A)		1.863.960		873.000		1.146.095
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		0				0
7) Per servizi		1.403.140		320.000		599.299
a) Erogazione di servizi istituzionali	1.222.368		160.000		437.299	
b) Acquisizione di servizi	112.872		120.000		122.000	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	9.000		10.000		10.000	
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	58.900		30.000		30.000	
8) Per godimento di beni di terzi		0		0		0
9) Per il personale		227.812		381.000		381.000
a) Salari e stipendi	160.342		270.000		270.000	
b) Oneri sociali	50.670		89.000		89.000	
c) Trattamento di fine rapporto	15.800		20.000		20.000	
d) Trattamento di quiescenza e simili	0		0		0	
e) Altri costi	1.000		2.000		2.000	
10) Ammortamenti e svalutazioni		10.000		10.000		10.000
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.500		1.500		1.500	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.500		8.500		8.500	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		0		0	
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	0		0		0	
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		0		0		0
12) Accantonamento per rischi		0		0		0
13) Altri accantonamenti		0		0		0
14) Oneri diversi di gestione		133.800		130.000		130.000
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	100.000		100.000		100.000	
b) Altri oneri diversi di gestione	33.800		30.000		30.000	
Totale costi (B)		1.774.752		841.000		1.120.299
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		89.208		32.000		25.796
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		0		0		0
16) Altri proventi finanziari		40.000		0		0
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	0		0		0	
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0		0		0	
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		0		0	
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	0		0		0	
17) Interessi ed altri oneri finanziari		123.480		19.000		19.000
a) Interessi passivi	119.480		19.000		19.000	
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	0		0		0	
c) Altri interessi ed oneri finanziari	4.000		0		0	
17bis) Utili e perdite su cambi		0		0		0
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 + ~ 17 bis)		-83.480		-19.000		-19.000
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) Rivalutazioni		0		0		0
a) Di partecipazioni						
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
19) Svalutazioni		0		0		0
a) Di partecipazioni						
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)		0		0		0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		0		0		0
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		0		0		0
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		0		0		0
Risultato prima delle imposte		5.728		13.000		6.796
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate						
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		5.728		13.000		6.796
Utilizzo avanzi di gestione esercizi precedenti		0				
TOTALE A PAREGGIO		0		0		0



BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2023		ANNO 2022	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		1.863.960		1.293.650
a) Contributo ordinario dello stato				
b) Corrispettivi da contratto di servizio				
b1) Con lo Stato				
b2) Con le Regioni				
b3) Con altri enti pubblici				
b4) Con l'Unione Europea				
c) Contributi in conto esercizio				
c1) Contributi dallo Stato				
c2) Contributi da Regione - Agenzie Regionali	160.000		140.000	
c3) Contributi da altri enti pubblici	1.690.960		1.140.650	
c4) Contributi dall'Unione Europea	13.000		13.000	
d) Contributi da privati				
e) Proventi fiscali e parafiscali				
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi				
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0		0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		0		0
4) Incremento di immobili per lavori interni		0		0
5) Altri ricavi e proventi		0		0
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio	0		0	
b) Altri ricavi e proventi	0	0	600	
Totale valore della produzione (A)		1.863.960		1.293.650
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		0		0
7) Per servizi		1.403.140		802.848
a) Erogazione di servizi istituzionali	1.222.368		665.000	
b) Acquisizione di servizi	112.872		100.128	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	9.000		10.000	
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	58.900		27.720	
8) Per godimento di beni di terzi		0		0
9) Per il personale		227.812		308.560
a) Salari e stipendi	160.342		226.100	
b) Oneri sociali	50.670		62.050	
c) Trattamento di fine rapporto	15.800		19.410	
d) Trattamento di quiescenza e simili				
e) Altri costi	1.000		1.000	
10) Ammortamenti e svalutazioni		10.000		10.000
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.500		1.500	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.500		8.500	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide				
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		0		0
12) Accantonamento per rischi	0	0		0
13) Altri accantonamenti		0		0
14) Oneri diversi di gestione		133.800		136.800
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	100.000,00		100.000	
b) Altri oneri diversi di gestione	33.800		36.800	
Totale costi (B)		1.774.752		1.258.208
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		89.208		35.442
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		0		0
16) Altri proventi finanziari	40.000	40.000		0
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti			0	
17) Interessi ed altri oneri finanziari		123.480		35.000
a) Interessi passivi	119.480,00		35.000	
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) Altri interessi ed oneri finanziari	4.000,00			
17bis) Utili e perdite su cambi				0
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 + 17 bis)		-83.480		-35.000
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni		0		0
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) Svalutazioni		0		0
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)		0		0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		0		0
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		0		0
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		0		0
Risultato prima delle imposte		0		442
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		5.728		442
Utilizzo avanzi di gestione esercizi precedenti				
TOTALE A PAREGGIO		0		0



PREVISIONI DI ENTRATA (art. 9 c.3 dm 27.03.2013)

Livello	Descrizione conto economico	Totale Entrate 2023
I	TRASFERIMENTI CORRENTI	1.863.960
II	Trasferimenti correnti	0
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.863.960
II	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0
III	Rimborsi e altre entrate correnti	0
	PREVISIONE TOTALE DI ENTRATA	1.863.960

PREVISIONI DI USCITA (art. 9 c.3 dm 27.03.2013)

Livello	Descrizione conto economico	011	032	032	091	Totale Uscite 2023
		Competitività e sviluppo delle imprese	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Debiti da finanziamento dell'amministrazione e	
		005	002	004	001	
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Indirizzo politico	Servizi e affari generali, per le Amministrazioni di competenza	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		4	1	1	1	
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
I	SPESE CORRENTI	1.382.040	58.900	327.812	119.480	1.888.232
II	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	0	0	227.812	0	227.812
III	Retribuzioni lorde			177.142		177.142
III	Contributi sociali a carico dell'ente			50.670		50.670
II	IMPOSTE E TASSE	33.800	0	0	0	33.800
II	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	125.872	58.900	0	0	184.772
III	Acquisto di beni non sanitari					0
III	Acquisto di servizi non sanitari	125.872	58.900			184.772
II	TRASFERIMENTI CORRENTI	1.222.368	0	100.000	0	1.322.368
III	Contributi e trasferimenti a Amministrazioni Pubbliche	1.222.368		100.000,00		1.322.368
II	INTERESSI PASSIVI	0	0	0	119.480	119.480
III	Interessi passivi su mutui e altri finanziamenti				119.480	119.480
II	ALTRE SPESE CORRENTI	0	0	0	0	0
I	SPESE IN CONTO CAPITALE	0	0	10.000	0	10.000
II	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	0	0	10.000	0	10.000
III	Beni materiali			10.000		10.000
III	Beni immateriali					0
III	Altre spese in conto capitale					0
I	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	0	0
II	ACQUISIZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	0	0
I	RIMBORSO PRESTITI	0	0	0	248.195	248.195
II	RIMBORSO MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTO M/L TERMINE	0	0	0	248.195	248.195
III	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine				248.195	248.195
	PREVISIONE TOTALE DI USCITA	1.382.040	58.900	337.812	367.675	2.146.427



Budget Direzionale

Codice Budget	Proventi	Preventivo 2022	Preventivo 2023	Variazione 2023-2022
1	CONTRIBUTI ORDINARI CAMERE DI COMMERCIO	605.150	608.592	3.442
1	CONTRIBUTI REGIONALI	140.000	160.000	20.000
1	CONTRIBUTI PROGETTO EEN	13.000	13.000	0
2	FONDO DI PEREQUAZIONE PER C/ C.C.I.A.A.	500.000	1.047.000	547.000
2	ALTRI RIMBORSI E RECUPERI DA TERZI	30.500	30.000	-500
3	ALTRI RIMBORSI DA C.C.I.A.A.	5.000	5.368	368
4	PROVENTI FINANZIARI	0	40.000	40.000
5	PROVENTI STRAORDINARI	0	0	0
Totale Proventi		1.293.650	1.903.960	610.310
Codice Budget	Oneri			
6	INTERVENTI A FAVORE DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE	0	0	0
6	INIZIATIVE PER IL SISTEMA CAMERALE	5.000	5.368	368
6	INTERVENTI ECONOMICI CONGIUNTI E C/REGIONE	140.000	160.000	20.000
6	FONDO DI PEREQUAZIONE O MISE PER C/ C.C.I.A.A.	500.000	1.047.000	547.000
6	ALTRI INTERVENTI ECONOMICI	10.000	10.000	0
7	COSTO DEL PERSONALE	308.560	227.812	-80.748
8	SPESE PER ORGANI STATUTARI	27.720	58.900	31.180
8	CONSULENTI ED ESPERTI	10.000	9.000	-1.000
8	SPESE FUNZIONAMENTO UFFICI	106.528	110.272	3.744
8	SPESE FUNZIONAMENTO CRAT	5.000	5.000	0
8	SPESE DI RAPPRESENTANZA	600	600	0
9	AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	10.000	10.000	0
10	IMPOSTE E TASSE	134.800	130.800	-4.000
11	ONERI FINANZIARI	35.000	123.480	88.480
12	ONERI STRAORDINARI	0	0	0
Totale Oneri		1.293.208	1.898.232	605.024
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio		0	5.728	5.728
14	ACQUISTI PATRIMONIALI	235.342	258.195	22.853



PREVENTIVO 2023

DETTAGLIO QUOTE ASSOCIATIVE CAMERE DI COMMERCIO

C.C.I.A.A.	BASE IMPONIBILE 2023	CONTRIBUTO 2023	CONTRIBUTO 2022	Var. Assoluta	Var. %	% contribuzione
	Aliquota →	1,34770%	1,34770%			
AREZZO SIENA	7.599.509,26	102.420,00	98.945,00	3.475	3,39%	16,83%
FIRENZE	12.921.773,55	174.148,00	174.907,00	-759	-0,44%	28,61%
MAREMMA E TIRRENO	5.763.620,87	76.677,00	78.652,00	-1.975	-2,58%	12,60%
TOSCANA NORD OVEST	11.590.264,67	156.202,00	157.018,00	-816	-0,52%	25,67%
PISTOIA - PRATO	7.356.561,73	99.145,00	95.628,00	3.517	3,55%	16,29%
Totale	45.231.730,08	608.592,00	605.150,00	3.442	0,57%	100,00%

CCIAA	Diritto annuale 2021 al netto della maggiorazione	Diritti di Segreteria 2021	FZ4 2021	Fondo svalutazione crediti riferiti ai proventi da diritto annuale 2021 al netto della maggiorazione	Base imponibile quota associativa 2023	Base imponibile quota associativa 2022
AREZZO SIENA	6.438.496,22	2.877.118,68	20.105,64	1.696.000,00	7.599.509,26	7.657.963,00
FIRENZE	10.788.300,82	5.296.879,12	24.111,45	3.139.294,94	12.921.773,55	12.978.183,00
MAREMMA E TIRRENO	5.709.647,82	2.178.693,49	8.799,49	2.115.920,95	5.763.620,87	6.047.080,00
TOSCANA NORD OVEST	10.519.459,75	4.667.704,52	30.067,68	3.566.831,92	11.590.264,67	11.650.830,94
PISTOIA - PRATO	6.599.797,54	2.971.228,80	17.479,61	2.196.985,00	7.356.561,73	7.095.637,46
Totale	40.055.702,15	17.991.624,61	40.428,51	5.581.368,97	45.231.730,08	45.429.694,40

**AGGIORNAMENTO
DEL PREVENTIVO ECONOMICO
ANNO 2023
RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
SULL'AGGIORNAMENTO DEL PREVENTIVO ECONOMICO 2023 DELL'
UNIONCAMERE TOSCANA

Egregi Signori,

il Collegio dei Revisori, in adempimento al disposto di cui agli artt. 6 e 12 del vigente regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, DPR 254/2005 e conformemente all'articolo 20, comma 3, del D.Lgs. 30 giugno 2011, n. 123, ha preso in esame la proposta di aggiornamento al preventivo economico 2023 predisposta dalla Giunta.

La documentazione ricevuta dal Collegio è così composta:

- Aggiornamento del Preventivo Economico anno 2023;
- Nota esplicativa.

Il Collegio dei Revisori è pertanto chiamato ad esprimersi sulla documentazione sopra citata, redatta secondo quanto disposto dall'art. 12 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 e dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013, successivamente declinato dalle circolari MISE nn. 148123/2013, 116856/2014, 50114/2015 e 87080/2015.

Il preventivo oggetto di aggiornamento è quello approvato nella seduta di Consiglio del 29.12.2022 su cui il Collegio dei revisori ha rilasciato la propria Relazione.

Il Collegio dei revisori prende atto delle motivazioni che hanno condotto alla predisposizione del presente aggiornamento.

Il Collegio dei revisori ritiene utile per maggiore chiarezza e completezza espositiva riportare di seguito le variazioni che hanno condotto all'aggiornamento del preventivo 2023.

	Preventivo 2023	Proposta di variazione	Preventivo 2023 aggiornato
A) Proventi Correnti			
1) Quote associative Camere di Commercio	605.154,00	3.438,00	608.592,00
2) Contributi vari	1.255.000,00	368,00	1.255.368,00
3) Proventi da servizi e beni	0,00	0,00	0,00
5) Variazione rimanenze	0,00	0,00	0,00
Totale Proventi correnti (A)	1.860.154,00	3.806,00	1.863.960,00
B) Oneri Correnti			
6) Personale	-302.600	74.788	-227.812
7) Funzionamento	-218.392	-96.180	-314.572
8) Interventi economici	-1.222.000	-368	-1.222.368

9) Ammortamenti e accantonamenti	-110.000	100.000	-10.000
Totale Oneri correnti (B)	-1.852.992	78.240	-1.774.752,00
Risultato Gestione corrente (A-B)	7.162	82.046	89.208
C) Gestione Finanziaria			
10) Proventi finanziari	2.000	38.000	40.000
11) Oneri finanziari	-19.000	-104.480	-123.480
Risultato Gestione Finanziaria	-17.000	-66.480	-83.480
D) Gestione Straordinaria			
12) Proventi straordinari e rettifiche	0	0	0
13) Oneri straordinari	0	0	0
Risultato Gestione Straordinaria	0	0	0
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio (A-B+/-C+/-D)	-9.838	15.566	5.728
PIANO DEGLI INVESTIMENTI			
E) Immobilizzazioni immateriali	0	0	0
F) Immobilizzazioni materiali	10.000	0	10.000
G) Immobilizzazioni finanziarie	248.195	0	248.195
Totale Investimenti (E+F+G)	258.195	0	258.195

Di seguito si procede a dare evidenza delle variazioni ritenute maggiormente rilevanti.

Oneri correnti

Personale

In sede di approvazione del bilancio preventivo 2023, il Consiglio dell'Unione Regionale aveva stanziato complessivamente € 302.600 comprensivi degli oneri relativi al personale in servizio attivo nel 2022, dei costi di una posizione dirigenziale e dei costi di n. 2 unità a tempo parziale di personale inserite con contratto di lavoro flessibile. Per quanto riguarda la posizione dirigenziale, la posizione ad oggi non è stata coperta e per tale ragione con il presente aggiornamento sono state ridotte le spese di personale per la quota relativa a 8/12 dei costi della dirigenza. Per quanto attiene alle n. 2 unità di personale a tempo parziale in somministrazione, si sono verificate nel mese di maggio la cessazione anticipata dell'unità al 55,55% e la riduzione dell'orario di lavoro a 20 ore settimanali, su richiesta della somministrata al 83,33%. La somministrata al 55,55% non è stata al momento sostituita, né si prevede di procedere con la sostituzione prima del mese di ottobre, per tali ragioni sono stati ridotti proporzionalmente i costi del personale somministrato.

Funzionamento

In sede di approvazione del bilancio preventivo 2023, l'importo complessivamente stanziato era di euro 218.392,00, comprensivi di spese per organi statutari, acquisto di beni e servizi, imposte e tasse. Tale voce non includeva gli oneri pari a € 100.000 relativi all'obbligo di versamento ad appositi

capitoli di entrata del bilancio dello Stato dei risparmi conseguiti in applicazione di pregresse disposizioni di contenimento della spesa pubblica (articolo 6, comma 21, del D.L. 78/2010, articolo 8, comma 3, del D.L. 6/7/2012, n. 95, convertito in Legge 135/2012, dell'articolo 50, comma 3, del D.L. 24/4/2014, n. 66, convertito in Legge 89/2014, articolo 61, comma 17, del D.L. 112/2008); tale somma era stata invece allocata alla voce Ammortamenti e Accantonamenti.

Quanto sopra a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 210/2022 del 14/10/2022, con la quale la Corte ha dichiarato costituzionalmente illegittime alcune norme di legge contenenti l'obbligo per le Camere di commercio di versare al bilancio dello Stato i risparmi di spesa relativamente al periodo 2017/2019, sostenendo in estrema sintesi che, per l'autonomia finanziaria che preclude la possibilità di ottenere finanziamenti da parte dello Stato e interventi di ripianamento di eventuali deficit di gestione, oltre che per i sacrifici richiesti al sistema camerale dalla recente riforma, le disposizioni abrogate violano il principio di equilibrio del bilancio e di buon andamento dell'amministrazione e sottraggono ai naturali destinatari (le imprese) risorse derivanti dai miglioramenti in termini di efficienza della gestione. Poiché al momento non sono pervenute in merito indicazioni da Unioncamere e non è stata avviata dall'Unione un'azione giudiziale diretta al recupero delle somme versate a tale titolo per gli anni 2020/2022, l'Unione regionale ha provveduto nei termini al versamento al bilancio dello Stato dei risparmi di spesa; conseguentemente, la somma di € 100.000 è detratta dalla voce Ammortamenti e Accantonamenti e riportata all'interno degli oneri di funzionamento.

Inoltre, come emerso nell'ambito delle attività di verifica trimestrale del Collegio dei Revisori, effettuata, in merito agli adempimenti previsti dalle disposizioni di legge in materia di tempestività dei pagamenti dei debiti delle pubbliche amministrazioni verso i propri fornitori, è risultato che da PCC al 31 gennaio 2023 il tempo medio di pagamento per l'anno 2022 risulta pari a 38 giorni, il tempo medio ponderato di ritardo a 8 giorni, lo stock debiti commerciali al 31.12.2022 euro 183.108,84; il tempo medio di pagamento da PCC al 31 gennaio 2022 per l'anno 2021 risulta pari a 21 giorni, il tempo medio ponderato di ritardo a -9 giorni, lo stock debiti commerciali al 31.12.2021 ad euro 49,06. L'Unione regionale è dunque tenuta a applicare le disposizioni contenute all'interno della circolare del MEF n. 17 del 7.04.2022 sui tempi di pagamento per le PA in contabilità economico-patrimoniale, l'Unione regionale ha quindi provveduto a ridurre del 3% i costi di competenza per consumi intermedi dell'anno in corso rispetto a quelli registrati nell'anno precedente (anno 2022). La variazione complessiva della voce Funzionamento è pari a € 96.180, derivante dalla differenza tra i 100.000 euro stanziati per versamenti al bilancio dello Stato e la predetta riduzione del 3% dei consumi intermedi pari a € 3.820.

Ammortamenti e accantonamenti

In sede di approvazione del bilancio preventivo 2023, il Consiglio dell'Unione Regionale aveva stanziato complessivamente € 110.000.

Il mastro includeva oltre agli ammortamenti, l'accantonamento a Fondo rischi e oneri per unimporto di € 100.000, somma relativa all'obbligo di versamento ad appositi capitoli di entrata del bilancio dello Stato dei risparmi conseguiti in applicazione di pregresse disposizioni di contenimento della spesa pubblica. La ratio di tale imputazione risiedeva nella situazione delineatasi a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 210/2022 del 14/10/2022, come già evidenziato nella precedente sezione relativa alle spese di funzionamento.

Poiché al momento non sono pervenute in merito indicazioni da Unioncamere e non è stata avviata dall'Unione un'azione giudiziale diretta al recupero delle somme versate a tale titolo per gli anni 2020/2022, l'Unione regionale ha provveduto nei termini al versamento al bilancio dello Stato dei risparmi di spesa; conseguentemente, la somma di € 100.000 è detratta dalla voce Ammortamenti e Accantonamenti e riportata all'interno degli oneri di funzionamento.

Gestione finanziaria

In sede di approvazione del bilancio preventivo 2023, il Consiglio dell'Unione Regionale aveva previsto proventi finanziari per € 2.000, stante l'innalzamento dei tassi di interesse e data l'importante giacenza, superiore ai 2 milioni di euro, è stato adeguato l'importo dei proventi finanziari. Allo stesso modo sono stati adeguati gli oneri finanziari, inizialmente stanziati in sede di approvazione del bilancio preventivo 2023 per € 19.000, adeguandoli e portandone il valore a € 123.480.

Non risultano variazioni al Piano degli investimenti, il Risultato d'esercizio aggiornato presenta una gestione in sostanziale pareggio, positivo per euro 5.728,00.

Sulla base di quanto sopra esposto e dei relativi riscontri di attendibilità e congruità, questo Collegio, esprime parere favorevole all'aggiornamento del Preventivo economico per l'esercizio 2023 da parte del Consiglio.

Firenze, 20.07.2023

Il Collegio dei revisori

dott.ssa Manuela Sodini

dott.ssa Sonia Crisci

dott. Roberto Franceschi

per il Collegio dei revisori
dott.ssa Manuela Sodini